

P | O | R | D | E | N | O | N | E  
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1975-76

---

*arch. Italo Giorgio Raffin*

*Scheda*

08\_07 q6

---

**VILLA PRIVIERO  
RAFFIN**

**08**  
*capitolo*

*Guida alle  
Architetture*

*Schede*

## VILLA PRIVIERO RAFFIN

1975-76

via Monte Pelmo, 20/D

*Committente*

*Liliana Priviero*

*Progettista*

*arch. Italo Giorgio Raffin*

La casa è stata progettata dall'architetto Italo Giorgio Raffin per la propria famiglia. L'edificio sorge su un lotto compreso tra via Monte Pelmo e il parco di San Valentino. Il volume è un parallelepipedo che rimane chiuso rispetto alla strada, mentre si apre con ampie vetrate verso il verde. L'essenzialità della massa si contrappone all'articolazione e alla complessità dello spazio interno che si sviluppa su due livelli. Infatti la zona giorno al piano terra e le camere da letto al piano primo, contenute in un'unica ampia campata, sono tra loro integrate dalla doppia altezza della sala da pranzo, dal ballatoio che vi si affaccia e dal sistema di aperture originate dal portico, secondo un modo di operare che ritaglia e scava la forma originaria senza però comprometterne l'unitarietà. L'affaccio verso il parco, con il contrasto fra la struttura muraria e il legno di rivestimento e dei serramenti, sembra ricondurre la concezione dell'edificio al tipo della casa contadina della zona pedemontana. Ma il riferimento è stato oggetto di un forte processo di astrazione, teso soprattutto a individuare forme in grado di far dialogare fra loro l'architettura e la natura circostante. Il rapporto pare sospeso fra opposizione e assimilazione, come sembra suggerire la vista della casa dal parco, con i fusti dei tigli che si relazionano con la struttura dell'edificio. L'utilizzo di alcuni materiali caratterizzano la composizione: alle fondazioni continue in calcestruzzo armato sono contrapposte murature perimetrali in bimattoni a tre teste; se i solai sono in laterocemento, le scale si presentano in legno su struttura metallica; ai pavimenti in listelli di legno duro e ai serramenti in pino americano verniciato si contrappongono facciate intonacate a tre strati e dipinte con coloriture ocra chiaro.

